



# COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 DEL 24/10/2014

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 -BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 -RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore diciassette e quarantacinque minuti, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei sigg.

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) BUCCARELLO Antonio	X		10) PROTOPAPA Gianluigi	X	
2) ERCOLANI Antonio	X		11) SERGI Michele	X	
3) MONCULLO Luca	X		12) CIARDO Santo	X	
4) FERILLI Franco Giuseppe	X		13) BISANTI Davide	X	
5) SERGI Vito Giuseppe	X		14) PETRACCA Piera Anna	X	
6) MONTEDURO Riccardo	X		15) GRECO Cosimo	X	
7) CAZZATO Cosimo	X		16) PIZZOLANTE Valentino	X	
8) COLACI Luigi	X		17) SERGI Salvatore	X	
9) CIARDO Massimo	X				
				17	0

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Pierluigi CANNAZZA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

### Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA  
Parere favorevole.

Addi, 09/10/2014

Il responsabile  
f.to Rag. Francesco Marzo

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere favorevole.

Addi, 09/10/2014

Il responsabile di Ragioneria  
f.to Rag. Francesco Marzo

**Il Sindaco Presidente** dopo aver introdotto il punto 3 dell'o.d.g. invita l'Assessore Ferilli a relazionare sull'argomento;

**Relaziona l'Assessore Ferilli**, la cui relazione si allega al presente atto (Allegato 2);

Intervengono:

**Il Sindaco** che ringrazia l'Assessore Ferilli per il lavoro svolto;

**Il Consigliere Colaci** il quale chiede chiarimenti sul gettito TASI e cioè se la quantificazione del gettito previsto è pari alla somma di € 250.000,00, iscritta nel bilancio 2014;

**Il Sindaco** il quale risponde che occorre avere una visione prudente delle risorse disponibili ed il gettito previsto dallo Stato, a suo giudizio, è parso esagerato;

**Il Consigliere Bisanti** il quale chiarisce che il Sindaco deve rispondere al principio di veridicità e legge relazione che si allega (Allegato 3);

**Il Consigliere Colaci** il quale preannuncia voto contrario;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 178 in data 30.09.2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente; Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 in data 1.07.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 in data 01.07.2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- le deliberazioni della Giunta Comunale nn.ri 204 del 26.11.2013 – 222 del 12.12.2013 – 139 del 17.07.2014, relative all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.203 in data 26.11.2013, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 151 in data 04.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione relativa alla **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale ;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 9.09.2014, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e la n.ro 23 in data 09.09.2014 "Approvazione determinazione aliquote e detrazioni componente TASI" ;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.152 in data 04.10.2012, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.175 in data 30.09.2014, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 in data 30.09.2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 25.09.2008, esecutiva ai sensi di legge, di **"Approvazione nuovo regolamento di polizia mortuaria" e n.ro 165 del 11.10.2012 "Approvazione Regolamento illuminazione votiva istituzione e determinazione canone**;

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del d.Lgs. n. 118/2011;
- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

Visti:

- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che

per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;

- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;
- il DM Economia e finanze n. 17785 in data 28 febbraio 2014 concernente il riparto degli spazi finanziari agli enti locali per sostenere pagamenti di debiti di parte capitale ai sensi dell'articolo 1, comma 546, della legge n. 147/2013;
- il DM Economia e finanze n. 47770 in data 3 giugno 2014 concernente l'attuazione del patto nazionale verticale ai sensi dell'articolo 1, comma 123, della legge n. 228/2012;
- gli spazi finanziari concessi dalla Regione per il patto verticale incentivato;

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *"in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014 il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica. I comuni possono rimodulare o adottare misure di contenimento della spesa alternative a quelle indicate purché vengano conseguiti risparmi non inferiori a quelli previsti;

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;

e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;

f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

g) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in L. n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Tenuto conto, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del DL n. 35/2013 (L. n. 64/2013);

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a € 20.000,00;

Visto infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di

competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Presenti e votanti n° 17;

Con voti favorevoli n° 09 (Gruppo di Maggioranza) e n°08 contrari (Gruppo di Minoranza e Gruppo "Gagliano prima di tutto")

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	2.445.013,82	I	Spese correnti	3.099.625,73
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	411.294,79	II	Spese in conto capitale	
III	Entrate extratributarie	347.830,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	271.763,77			224.428,88
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>3.475.902,38</b>	<b>SPESE FINALI</b>		<b>3.324.054,61</b>
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,0000000	III	Spese per rimborso di prestiti	151.847,77
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	509.580,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	509.580,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.985.482,38</b>	<b>TOTALE</b>		<b>3.985.482,38</b>
Avanzo di amministrazione		0,000000000	Disavanzo di amministrazione		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>3.985.482,38</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>3.985.482,38</b>

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
<b>A) Equilibrio economico-finanziario</b>		*La differenza di 47.334,89 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	3.204.136,61	1) Quote di oneri di urbanizzazione (.....%) – Max 75%	€ 47.334,89
Spese correnti (-)	3.099.625,73	2) Mutui per debiti fuori bilancio	VIETATO
Differenza	104.512,88	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	151.847,77		
Differenza*	47.334,89		
<b>B) Equilibrio finale</b>			

Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	3.475.902,38	4) altro .....	
Spese finali (disav.+titoli I+II)	3.324.054,61		
da finanziare (-)			
Saldo netto	151.847,77		
da impiegare (+)			

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, che, allegati alla presente , ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, con voti favorevoli n° 09 (Gruppo di Maggioranza) e n°08 contrari (Gruppo di Minoranza e Gruppo "Gagliano prima di tutto")

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Dr. Antonio Buccarello

Segretario comunale  
f.to Dr. Pierluigi CANNAZZA

---

## COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

GAGLIANO DEL CAPO li

Il Segretario Comunale  
(Dr. Pierluigi CANNAZZA)

---

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal 06/11/2014 e per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Gagliano del Capo, 06/11/2014

Il Responsabile  
Dr. Pier Luigi CANNAZZA

---

## INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

[ ] trasmessa alla Prefettura (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

---

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:**

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

[ ] Decorrenza gg.10 dall'inizio della pubblicazione.  
(Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Gagliano del Capo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale  
f.to Dr. Pierluigi CANNAZZA